

Belvedere Ostrense

Autorizzazione del Tribunale di Ancona n. 2/86 del 6.2.1986 - "Spedizione in abbonamento postale 70% - Div. Corr. D.C.I. Ancona" - N.3/2020

ORGOGGIO BELVEDERE

Il giornalino comunale generalmente racconta tutto quello che è accaduto a Belvedere nel corso dell'anno che volge al termine e francamente, a conclusione del primo anno di mandato amministrativo, avrei pensato e sperato di poter raccontare altro rispetto alla dura prova che siamo chiamati ad affrontare. Purtroppo, però, il Coronavirus (Covid-19) ha condizionato le vite e le scelte della nostra comunità. Il 9 marzo e il 18 maggio 2020 sono due date che ritroveremo nei libri di storia e rimarranno un ricordo indelebile nella nostra mente: era la sera del 9 marzo quando il Presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte, annunciava agli italiani che il Paese si sarebbe sostanzialmente fermato, ad eccezione dei servizi essenziali. Abbiamo trascorso quasi 70 giorni incollati al televisore assorbendo immagini scioccanti che arrivavano dagli ospedali, dai cimiteri e dalle città deserte con la speranza - #andràtuttobene - di sopravvivere alla pandemia e di ritornare alla normalità e soltanto il 18 maggio abbiamo riscoperto il significato della libertà.

Come sindaco, vi garantisco che non è facile assicurare i propri cittadini che giustamente chiedono notizie ed hanno necessità di sentirsi "guidati" ed allo stesso tempo imporre delle regole che comportano pesanti restrizioni, perché spesso anche noi amministratori siamo lasciati soli e dobbiamo procedere esclusivamente affidandoci al buon senso nell'interpretazione di leggi e regolamenti sovracomunali, senza avere piena contezza di quelle che sono state le reali motivazioni che hanno comportato specifiche scelte adottate a livello nazionale e poi delegate nell'attuazione, senza essere interpellati e senza possibilità di replica, agli amministratori locali. Noi amministratori siamo stati costretti a cambiare programmi e progetti, anche se questa pandemia non ha per nulla scalfito la nostra determinazione a portare avanti il patto con gli elettori. Tutti noi, del resto, siamo stati costretti a cambiare le nostre abitudini ma, nonostante tutto, abbiamo rispettato le regole, abbiamo avuto il coraggio di reagire e di unirvi ed abbiamo capito quali sono le priorità della nostra vita. Grazie a voi tutti cittadini! Grazie a tutti coloro che si sono prodigati e sono stati un supporto indispensabile: penso alla Protezione civile, sempre presente e pronta a rivolgere il proprio sguardo ed il proprio aiuto a coloro che si sono trovati in difficoltà, e che, assieme ai volontari dell'AVIS, con grande senso di

solidarietà e di altruismo, hanno consegnato a tutti i cittadini alimenti, farmaci e mascherine; penso ai Carabinieri, agli agenti della Polizia Locale ed alla Croce Gialla, punti di riferimento per il nostro territorio. Grazie ai dipendenti comunali per la massima disponibilità e per il grande senso di responsabilità dimostrato in un momento così difficile che avrebbe potuto bloccare l'intera macchina amministrativa e che invece hanno portato avanti con orgoglio ciascuno il proprio compito ed il proprio dovere! Mi sento di dover ringraziare in modo particolare tutti gli esercizi commerciali e le aziende che durante il "lock down" hanno effettuato servizi per l'intera comunità. Ecco, credo che in un momento come questo ci siamo tutti resi conto di quanto sia importante avere un negozio di generi alimentari - e non solo - pronto ad offrire con grande sacrificio il servizio di consegna a domicilio, una farmacia aperta alle esigenze della collettività, medici di base in prima linea, ed avere garantiti tanti altri servizi più o meno indispensabili. Non tutti hanno avuto ed hanno questa fortuna; abbiamo dimostrato che Belvedere è un piccolo, ma grande paese: ora tocca a noi cittadini non dimenticarlo! Dopo aver superato la "fase uno" che ci ha colti tutti di sorpresa, abbiamo attraversato la "fase due", quella iniziata il 18 maggio, in cui abbiamo cercato di tornare alla normalità, recuperando il senso e la sicurezza della quotidianità. A novembre sembra di essere tornati al mese di marzo e di dover ricominciare tutto dall'inizio, con la ulteriore consapevolezza che oltre al dramma sanitario esiste anche un grande disagio socio-economico che questa pandemia porta con sé. Molte famiglie sono in difficoltà economica, le nostre aziende hanno subito una forte diminuzione del fatturato, i ristoranti, la pizzeria ed i nostri circoli sono di nuovo costretti a chiudere e/o comunque a ridurre gli orari di apertura, la nostra vita sociale e le nostre relazioni sono sensibilmente ridotte anche a causa della sospensione di molte attività sportive. Anche le casse comunali sono state fortemente provate dall'emergenza Covid ed i ristori che il Governo ci ha trasferito hanno solo parzialmente compensato le perdite subite e le maggiori spese che abbiamo dovuto affrontare e che, inevitabilmente, sono andate a gravare sul nostro bilancio, fortunatamente sano e capace di reggere anche a questo urto, grazie ad una gestione accurata delle entrate e delle risorse disponibili ed all'oculatazza nella

gestione degli impegni e delle uscite. Quello che però più colpisce, intristisce, addolora e lascia veramente disorientati è la perdita di affetti e di persone care. E purtroppo anche la nostra comunità non è stata risparmiata da questa assurda tragedia: un male vigliacco che ti allontana dai tuoi cari e che, nel peggiore degli epiloghi, non consente neppure un'ultima carezza nell'intimità familiare, ma lascia soltanto un grande senso di sgomento, di impotenza e di dolore. Purtroppo, vi è ormai la certezza che per superare questa emergenza e tutte le problematiche ad essa connessa dobbiamo attendere il prossimo anno, ma sono fiduciosa che questo momento terribile prima o poi verrà superato e sono certa che questa esperienza ci avrà insegnato qualcosa di utile per il futuro. Nel momento in cui scrivo i contagi stanno aumentando in tutta Italia, anche se la nostra Regione sembra cavarsela meglio di altre e fortunatamente la nostra Casa di Riposo si sta confermando struttura Covid-free. Il merito di questo successo è del Presidente, Dr. Giuseppe Flamma, dell'intero Cda, del Direttore Generale, Giuseppe Tassi, degli infermieri, delle O.S.S. e di tutti coloro che quotidianamente si sono impegnati e continuano a farlo perché questa struttura resti un'"isola felice", ivi compresi i cittadini che con le loro donazioni supportano gli operatori e permettono loro di lavorare ed operare in sicurezza. Concludendo, mi sento di poter dire che io e tutti gli amministratori abbiamo fatto tutto quanto nelle nostre possibilità in questo primo non fortunatissimo anno di attività amministrativa e siamo sempre pronti ad impegnarci e ad ascoltare qualsiasi consiglio utile e qualunque critica costruttiva, perché se possiamo trarre qualcosa di buono da tutta questa triste vicenda credo sia proprio la consapevolezza che ognuno di noi ha il diritto ed il dovere di collaborare con l'amministrazione comunale per creare sempre più quel senso di appartenenza e di aiuto reciproco che debbono essere i capisaldi della nostra partecipazione ad una comunità. Forse è vero, la pandemia ci ha reso più fragili ed a volte più diffidenti ed egoisti: ed allora, il mio augurio è che il Santo Natale ci porti la serenità che ognuno di noi merita e ci consegna un sorriso e la voglia di tornare ad incontrarci per poterci abbracciare.

*Il Sindaco
Avv. Sara Ubertini*

A SCUOLA IN SICUREZZA

Dopo mesi di assenza dalle scuole, i nostri ragazzi hanno ripreso l'anno scolastico in presenza nel rispetto delle prescrizioni ministeriali e con la massima garanzia di sicurezza sia per gli alunni che per i docenti che per il personale che opera in ambito scolastico. Nel corso dell'estate si è lavorato intensamente sia in ambito Unione per completare gli interventi necessari a sistemare e rendere idonei gli spazi dell'Istituto Comprensivo "Gioacchino Rossini", di San Marcello, che per portare a termine i lavori di riqualificazione della scuola dell'infanzia di Belvedere Ostrense e permettere così ai bambini di riprendere l'anno scolastico nella scuola "Il Giardino Fiorito". A questo proposito sento di dover ringraziare personalmente la Dirigente Scolastica, Prof.ssa Paola Gobbi, per la collaborazione prestata e l'impegno profuso e, attraverso lei, tutti coloro che si sono adoperati ed hanno partecipato fattivamente nei mesi estivi alla realizzazione di questo "piccolo miracolo".

Anche se ne avremmo fatto volentieri a meno, abbiamo anche potuto constatare come, in situazioni di emergenza e quando c'è stata



la necessità di chiudere temporaneamente alcune aule, i nostri ragazzi hanno potuto ugualmente seguire le lezioni attraverso la "didattica a distanza": certo, un pc non può sostituire un educatore o un professore e l'apprendimento "on line" non è lo stesso di quello "in presenza", ma riuscire a garantire a tutti gli studenti una didattica inclusiva significa insegnare agli alunni a credere



nelle loro possibilità ed a garantire loro che il lavoro svolto avrà in ogni caso una giusta valutazione. Certo, le criticità non mancano, perché molti progetti e molte attività non possono essere attuate, ma sicuramente stiamo garantendo ai bambini ed ai ragazzi un pizzico di "normalità" ed il massimo delle possibilità che si meritano in ambito scolastico, pur nella consapevolezza che comportarsi con responsabilità rimane l'unico strumento per non vanificare tutti gli sforzi fatti e per veder garantito appieno il diritto allo studio.

*Il Sindaco
Avv. Sara Ubertini*

Impianti sportivi: affidati gli incarichi alle associazioni per i prossimi tre anni

Nel corso del terzo trimestre 2020 sono state indette le manifestazioni di interesse per l'assegnazione della gestione degli impianti sportivi di Belvedere. Le associazioni sportive locali hanno aderito permettendo quindi all'Amministrazione di affidare gli incarichi per i prossimi tre anni alle varie società, al fine di creare continuità e la possibilità di una progettualità più duratura. Purtroppo, la situazione sanitaria nazionale e regionale non consente al momento l'accesso e la fruizione a tali servizi ed impianti. E' tuttavia importante sottolineare il valore delle associazioni sportive presenti sul territorio, del servizio grande che svolgono per la comunità e dell'impegno significativo che mettono nel garantire professionalità, varietà di servizi, competenza e disponibilità a 360°. Grazie a loro lo sport, lo svago e il benessere fisico sono a disposizione per bambini, giovani, anziani con ampia varietà di scelta. Come assessore di riferimento mi sento di suggerire ad ognuno di noi di prediligere, dove è possibile, lo sport sul territorio. Abbiamo gli impianti, abbiamo le associazioni: sappiamo tutti valorizzare questo patrimonio.

Raffaella Perini Assessore

IN COMUNE: CHI PARTE E CHI ARRIVA

Dopo i pensionamenti di Luciano Piccioni e di Ulderico Lanari, anche Omero Pellegrini e Giuliano Barchiesi lasciano il loro incarico all'Unione dei Comuni: grazie a tutti per la professionalità dimostrata in questi anni di attività e ben arrivata ad Alessia Cea, che si occuperà della gestione finanziaria con il supporto della Dott.ssa Silvia Campanella. Un sentito ringraziamento anche a Paolo Paoloni (trasferitosi dal Comune di Belvedere Ostrense a quello di Morro d'Alba) per aver fatto parte della nostra squadra e per aver contribuito al funzionamento della nostra macchina amministrativa per ben 16 anni. Al suo posto è arrivato Alessandro Melchiorri, cui va il nostro benvenuto ed il nostro grande in bocca al lupo!

NUOVA VITA PER IL "GIARDINO FIORITO"

Con grande soddisfazione la scuola dell'infanzia "Il giardino fiorito" è tornata a disposizione di tutti i bambini per l'avvio dell'anno scolastico 2020/2021, nonostante i gravi ritardi causati dal Coronavirus.

I lavori effettuati per un ammontare di 233.472,92, euro, totalmente finanziati dal Ministero dell'Istruzione, hanno riguardato la realizzazione dell'impianto di riscaldamento a pavimento, la realizzazione dei controsoffitti, l'installazione degli infissi a taglio termico, la realizzazione del cappotto esterno nonché l'installazione di un impianto fotovoltaico ed un impianto solare termico per la produzione dell'acqua calda sanitaria.

Un sincero ringraziamento da parte di tutta l'amministrazione comunale va al nostro ufficio tecnico, al direttore dei lavori Carlo Cingolani e alla ditta Crea Costruzioni srl per la sinergia e per l'impegno dimostrato.



RIFIUTI: SCARICA "JUNKER", L'APP CHE CI AIUTA CON LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Anche il comune di Belvedere Ostrense ha aderito all'app "Junker", un'innovativa applicazione per smartphone che ci aiuta a fare una corretta raccolta differenziata. Nata grazie ad un gruppo di giovani informatici di Bologna, la straordinarietà di questa applicazione è che sa riconoscere oltre un milione e mezzo di prodotti attraverso il loro codice a barre. Vi basterà infatti scansionare attraverso l'app il codice a barre di un prodotto che non sapete dove smaltire e lei ve lo dirà. Nel caso in cui non riesca a riconoscere un vostro prodotto vi basterà semplicemente fotografarlo e segnalarlo, in breve tempo vi dirà dove dovete smaltirlo. Facile ed immediata l'app è completamente gratuita e dopo averla scaricata ed esservi geolocalizzati non solo vi aiuterà a fare una corretta raccolta differenziata ma vi potrete trovare tutte le informazioni e numeri utili, i materiali informativi, gli orari del Centro Ambiente e dell'Ecosportello, i servizi straordinari di ritiro a domicilio e la percentuale di raccolta differenziata del nostro comune aggiornata di mese in mese. Insomma, scaricando quest'app dal simpatico logo che raffigura una zebra, fare una corretta raccolta differenziata sarà davvero facilissimo. Per i non amanti della tecnologia e dei suoi applicativi, invece, sarà come sempre possibile chiedere tutte le informazioni necessarie e procurarsi tutto il materiale informativo durante il consueto Ecosportello che l'amministrazione comunale di Belvedere Ostrense svolge, straordinariamente agli altri comuni dell'Assemblea Ata, direttamente presso la civica residenza ogni primo sabato del mese dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

*Francesco D'Ambrosio
consigliere comunale*

Luca Baldi: “Nel 2020 oltre 400 mila euro di contributi pubblici ottenuti ed impiegati per lavori e progettazioni”

Cari Belvederesi, siamo ormai giunti al termine di questo anno, dunque ritengo opportuno e doveroso fare un breve resoconto sulle attività svolte. Questo 2020 si è caratterizzato, purtroppo, dalla grave crisi sanitaria ed economica provocata dal Coronavirus, una crisi che ha messo e sta mettendo a dura prova tutti noi ed inevitabilmente anche l'azione della macchina Comunale e delle imprese che lavorano per essa. Nonostante ciò, grazie all'impegno di tutti i soggetti interessati, siamo riusciti ad ottenere a mio parere ottimi risultati. Nei primi mesi dell'anno abbiamo svolto un'opera di manutenzione ordinaria sulle strade vicinali che più necessitavano e dotato il nostro bobcat di una benna per cunette con il quale, grazie al



lavoro di Paolo e Matteo, che ringrazio per l'instancabile opera, nel mese di ottobre siamo riusciti a “preparare” le strade per il periodo invernale. Per quanto riguarda la messa in sicurezza delle strade comunali, grazie al contributo a fondo perduto ottenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico per un ammontare di € 50.000, siamo riusciti ad asfaltare i tratti più ammalorati di via Ronzano, via Budasse, via Rosello, via Monte della Serra e via Bisulchi Mario. I cantieri aperti sugli immobili comunali sono stati due, uno relativo ai lavori di efficientamento energetico della scuola materna sita in via Castagna e l'altro relativo ai lavori di consolidamento dei locali Biblioteca-CAG. I lavori presso la scuola materna, che ricordo, sono stati totalmente finanziati dal Ministero dell'Istruzione per un ammontare di € 233.472,92, hanno riguardato la realizzazione dell'impianto di riscaldamento a pavimento, l'installazione degli infissi a taglio termico, la realizzazione del cappotto esterno, nonché l'installazione di un impianto fotovoltaico e di un impianto solare termico per la produzione dell'acqua calda sanitaria. Con grande soddisfazione, nonostante il lungo periodo di fermo lavori a seguito del lockdown, siamo riusciti a consegnare la scuola giusto in tempo per la riapertura del nuovo anno scolastico. I lavori presso la Biblioteca-CAG, ultimati nel mese di settembre, hanno riguardato il consolidamento ed il ripristino dei locali a seguito dei danni subiti dal terremoto e la realizzazione di una rampa di accesso ai locali per i diversamente abili. Il costo dell'intervento, compresa la progettazione è stato di € 50.000, totalmente finanziato dal Ministero dello Sviluppo economico. Inoltre, importanti sono anche i contributi ottenuti per le progettazioni. Tenere pronti dei progetti significa avere uno

sguardo rivolto al futuro, e soprattutto significa dare la possibilità all'ente di partecipare a nuovi probabili bandi di finanziamento. E' questo un tema a cui tengo particolarmente e sul quale l'intera amministrazione pone massima attenzione ed infatti i frutti non



tardano ad arrivare. Abbiamo ottenuto un contributo di € 38.000 dal Ministero dell'Interno, per eseguire le verifiche sismiche e la progettazione per il miglioramento sismico dell'edificio adibito ad Asilo Nido sito in via Orti. Le indagini propedeutiche al progetto di miglioramento sismico, come carotaggi per la valutazione della resistenza e il prelievo di spezzoni di armatura per prova di trazione sono state già svolte, attendiamo ora l'esito. Un altro importante contributo è quello ottenuto con decreto interministeriale (Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle Finanze) di € 50.000, previsti per la redazione dei progetti esecutivi

per la messa in sicurezza di alcuni tratti stradali, per la realizzazione della scarpata di tenuta del Palazzetto/Bocciodromo (per il quale abbiamo già ottenuto un ulteriore contributo di € 150.000 per la sua realizzazione prevista nel 2021) e per il consolidamento delle edicole funerarie facenti



parte del muro di cinta ai lati dell'ingresso storico al civico cimitero. Ovviamente molti altri sono i bandi a cui abbiamo partecipato, ma non sempre è stato ottenuto quanto sperato. Abbiamo per esempio ricevuto esito negativo sul bando regionale che finanziava l'acquisto di un veicolo elettrico da mettere a disposizione degli operai.

Stiamo invece attendendo una risposta dal bando che finanzierebbe la riqualificazione del campetto da calcio presso i campetti (importo di circa € 200.000), dal bando di finanziamento per l'area di sosta camper prevista nell'area adiacente al parco urbano con accesso da via Europa (importo di circa € 20.000), e dal bando per la riqualificazione del Cinema Astoria, divenuto di proprietà dell'ente nel mese di settembre e già inserito in una richiesta di finanziamento per un importo di circa € 990.000. Nella speranza di essere riuscito a riassumere le attività svolte nel corso dell'anno in maniera chiara e senza annoiare, colgo l'occasione per porgere un sentito augurio di Buon Natale e un felice 2021.

Luca Baldi
Assessore

5x1000: crescono le donazioni dei cittadini

L'idea di dare la possibilità ai cittadini di donare il 5x1000 al proprio Comune è piaciuta e ogni anno vede crescere le somme donate. Siamo infatti passati dai € 1.513,31 del 2019 ai € 1.854,60 del 2020 (anno di contribuzione 2019), per questo vorrei ringraziare personalmente tutti i Belvederesi. Com'è noto quest'anno con il 5x1000 donato nel 2019 abbiamo acquistato ed installato al parco urbano il gioco “percorso mini avventura”, un gioco adatto ai più piccoli. Per quanto concerne la somma ricevuta quest'anno, stiamo valutando diverse ipotesi, sarà nostra premura informare l'intera cittadinanza.

Luca Baldi
Assessore



VOLONTARIATO CIVICO:

Un anno fa il nostro Comune si è dotato di uno strumento amministrativo per permettere ai cittadini di mettere a disposizione il loro tempo e le loro abilità a favore del territorio: si tratta del "Volontariato Civico". Ne abbiamo dato informativa nel numero precedente del giornalino e ora con piacere possiamo riportare il successo di questa idea. In questi mesi infatti tanti concittadini si sono prodigati in varie maniere. Abbiamo già avuto modo di ringraziarli alcuni mesi fa pubblicamente sulla pagina facebook



del Comune, ma volentieri torniamo a dire il nostro GRAZIE e a ribadire che gesti così aiutano, e non poco, la gestione della quotidianità all'interno della macchina amministrativa. Ringraziamo di cuore Luca Conti che, neo-maggiorenne, ha deciso di trascorrere la sua estate dando una grande mano ai nostri operai Paolo e Matteo nella

FIBRA OTTICA: I LAVORI SI COMPLETERANNO ALL'INIZIO DEL 2021

Il 29 ottobre 2020 si è tenuta una riunione regionale con a tema il monitoraggio dell'esecuzione dei lavori per la costruzione della infrastruttura passiva a Banda Ultra Larga (BUL) nei comuni limitrofi, tra cui Belvedere Ostrense. Alla presenza dei rappresentanti dei Comuni, della Regione, di INFRATEL spa (stazione appaltante incaricata dal Ministero delle Infrastrutture per la finalizzazione della BUL) e di OPEN FIBER società concessionaria dell'esecuzione dei lavori sul territorio è emerso che i lavori cominciati il 26 giugno 2019 verranno conclusi nel primo trimestre 2021. Rispetto al programma iniziale ci sono stati dei ritardi a causa della necessità di alcune varianti di passaggio rispetto al progetto iniziale. A partire quindi dai primi mesi del 2021 e valle del collaudo positivo di cui il Comune darà informativa tempestiva ai cittadini, sarà possibile rivolgersi privatamente ai singoli operatori economici attivi sulla zona. Per le relative informazioni sullo stato di avanzamento dei lavori e la copertura nella propria area di interesse è possibile consultare il sito <https://openfiber.it/verifica-copertura/>. L'infrastruttura consentirà una copertura di almeno 100MB/sec sull'85% del territorio comunale. In particolare nelle zone più decentrate dove il servizio sarà coperto mediante tecnologia FWA (Fixed Wireless Access) saranno garantiti almeno 30Mb/sec sul 15% del territorio fino a 300Mb/sec.

Raffaella Perini
Assessore

GRAZIE DI CUORE AI CITTADINI CHE HANNO DEDICATO TEMPO ALLA COMUNITA'

gestione e nella cura del verde pubblico ed in altre attività di manutenzione degli spazi comunali. Ringraziamo Luca Guerrieri che, data la sua grande passione per lo sport - ed il calcio in particolare - si è fatto carico della pulizia delle tribune e degli spogliatoi dello stadio comunale. Grazie a Marco Manuali e Marco Cavalletti che hanno fatto squadra per diversi mesi per la manutenzione ordinaria del manto verde dello stadio comunale. Grazie alla società agricola Albani ed a Fabio Romagnoli: con il loro ausilio siamo riusciti a mettere in sicurezza alcuni tratti stradali, provvedendo al taglio ed alla potatura della vegetazione sporgente che tanti pericoli crea soprattutto per il passaggio dei mezzi agricoli. Grazie a Paolo, Giovanni e Francesco Vitali per aver effettuato lo sfalcio di alcune aree verdi, rendendole così decorose e fruibili, ed a Mario Zenobi per la collaborazione prestata nell'attività di manutenzione delle strade vicinali. Anche il settore turistico e culturale ha riscosso successo grazie alle guide turistiche Francesco D'Ambrosio insieme alle new-entry Giorgia Camerucci, Sara Giorgi, Lucia, Michela Ciarmatori, Anna Cerioni, Nicoletta Piangerelli, Federica Marinari e Serena Marinari, che con il loro sapere accompagnano i turisti a spasso per le vie di Belvedere, raccontando le origini del nostro borgo, la storia dei nostri antenati

e dei personaggi importanti originari di Belvedere. Un grazie sincero anche a Lara Piaggese, Matilde Bassi e Rolando Perini per essersi impegnati e divertiti nel restituire l'originale splendore e colore alle statue della scuola materna "Il Giardino Fiorito". Sono brevi esempi, piccoli episodi, che possono lasciare indifferenti i più, o che possono rappresentare una goccia nel mare, ma di queste gocce abbiamo bisogno ogni giorno soprattutto in questi tempi piuttosto duri e apparentemente così incerti: fare squadra, mettersi a servizio con generosità, direi di sì. E' questo quello di cui ha bisogno la comunità e che a mio avviso ci aiuterà a riprendere in mano la vecchia e tanto desiderata normalità quando finalmente potremo tornare ad aprire le nostre case e a stare insieme!



Raffaella Perini
e l'Amministrazione Comunale

BRUNO BOCCHINI: "E' UN MOMENTO DIFFICILISSIMO MA NON CI SIAMO FERMATI"

Di nuovo il Santo Natale è alle porte e sono trascorsi circa 18 mesi dalla conferma della mia elezione per il V mandato come Amministratore comunale. Stiamo vivendo sicuramente una realtà dura e difficile da affrontare e accettare, forse il più terribile periodo della nostra vita; questa pandemia da Covid-19 ha letteralmente sconvolto le nostre esistenze. Per quelli della mia generazione, che sono scampati al periodo delle guerre, sembra assurdo vivere momenti tragici come questi, non solo dal punto di vista economico ma soprattutto sanitario. L'immagine delle bare trasportate su camion militari ci ha fatto rabbrivire, come lo stesso numero dei contagiati e dei morti con cui i media ci bombardano ogni giorno. Sarà difficile in futuro lasciarci tutto alle spalle. Tornando a noi e l'ambito che mi compete in questo mandato, ovvero il servizio cimiteriale, oltre ad essere consigliere dell'Unione dei comuni e capogruppo consiliare di maggioranza, nel mese di ottobre 2019, con un finanziamento della Protezione civile abbiamo messo in sicurezza l'entrata principale del vecchio cimitero. Un finanziamento iniziato con OCDP N.388 del 2016, il cui lavoro è terminato esattamente nel mese di ottobre 2019. Sempre nel mese di ottobre 2019 abbiamo terminato il 2° lotto per il recupero dei colombai sul lato sinistro rispetto all'entrata del vecchio cimitero. Abbiamo inoltre appaltato e ci stiamo adoperando per iniziare i lavori del 3° lotto con scadenza ultima a fine anno 2020. Infine abbiamo anche appaltato il servizio di manutenzione e gestione del cimitero alla ditta Service One con gara pubblica effettuata a novembre 2019. In merito a quest'ultima notizia, colgo l'occasione per ringraziare la vecchia gestione del Sig. Cardinaletti Stefano per il lavoro svolto. Importante poi menzionare il progetto che stiamo ora predisponendo attraverso un finanziamento interministeriale per una ulteriore messa in sicurezza e consolidamento del muro esterno dell'entrata a destra del vecchio cimitero e la sistemazione delle relative cappelline adiacenti, progetto seguito dall'architetto Ramazzotti di Jesi. Nel mese di agosto 2019 è andato in pensione il nostro Comandante dei Vigili, il Sig. Lanari Ulderico, dipendente oggi dell'Unione dei comuni, ma da sempre dipendente del Comune di Belvedere Ostrense. Nel mio periodo da amministratore, ho sempre collaborato con il Comandante in maniera proficua ed efficiente, per questo credo meriti un ringraziamento speciale anche a nome della precedente e attuale amministrazione per aver messo a disposizione della Comunità la sua serietà, professionalità e competenza. Gli auguro inoltre, un lungo e meritato periodo da pensionato e da nonno. Concludo augurando ai miei concittadini un sereno Natale e un buon fine anno 2020, sperando in un inizio 2021 migliore per tutti.

Bruno Bocchini
Capogruppo di maggioranza

FONDAZIONE O.P. VERRI BERNABUCCI – UCCELLINI AMURRI

Una nuova ondata pandemica affrontata con professionalità e responsabilità, per il bene di tutti gli ospiti

Il 2020, che sta volgendo al termine, ci ha portato, purtroppo, questa pandemia che ha travolto tutto il sistema sanitario e socio-sanitario nazionale. Una catastrofe che ha lasciato il segno nel corpo e nell'animo di tutti. La nostra struttura per anziani ha chiuso le porte agli esterni il 5 marzo scorso, cercando di salvaguardare la salute degli ospiti, acquistando a sue spese tutto ciò che era necessario per difenderli dal contagio e per garantire anche la salute del personale. Dopo il periodo estivo in cui abbiamo riaperto agli esterni siamo ritornati, purtroppo, al punto di partenza con un problema ancora più grande: reperire personale infermieristico e di assistenza. Infatti le chiamate dell'ASUR, dovute alla carenza di personale negli ospedali, stanno causando la fuoriuscita di detto personale dalle nostre strutture. Ciò si sta verificando anche nella nostra Casa di Riposo – Residenza Protetta. Questo ci preoccupa moltissimo perché il personale infermieristico non si trova e se non riusciremo ad assicurare le prestazioni sanitarie dovute ai ns. ospiti, come prescrivono le leggi regionali, saremmo costretti ad inviarli nelle strutture ospedaliere. Posso affermare, comunque, che tutti coloro che lavorano nella Casa di Riposo, hanno avuto un comportamento responsabile al fine di proteggere i nostri anziani. Sono stati sempre

presenti e puntuali nonostante cambi di turno improvvisi dovuti a sintomi sospetti di Covid tra loro. Sia gli Infermieri che le Oss hanno messo la propria professionalità e umanità nel far trascorrere giornate piacevoli inventandosi giochi ed attività ricreative. Non sono mancati pomeriggi in musica, anche di sabato e domenica, dove gli anziani hanno cantato le canzoni della loro gioventù. La funambolica coordinatrice del personale OSS, ha organizzato poi, una volta al mese cene a tema. La prima è stata denominata "la bisteccata" bistecche e salsicce alla brace per tutti. Sono seguite poi "la trippata" e "la stincata". Prossimamente a dicembre, se tutto va bene, ci sarà "la stoccafissata". La soddisfazione degli ospiti è stata indescrivibile. Sotto l'aspetto finanziario, si avranno certamente delle

perdite economiche causate principalmente dai seguenti motivi: - maggiori costi non preventivati ad inizio anno, per gli acquisti dei dispositivi di protezione a prezzi fuori mercato e per lo smaltimento dei rifiuti speciali;- perdita di posti letto per la necessità di realizzare stanze "buffer" per la gestione delle quarantene e dei casi sospetti, secondo le nuove normative della Regione Marche e dell'ASUR; - mancate entrate per mancati ingressi di nuovi ospiti, che non compensano la riduzione delle ore del personale in servizio. Alla data del 16/11/2020, i risultati dei tamponi che dobbiamo effettuare mensilmente sia agli ospiti che ai dipendenti sono stati negativi. Pure quelli per i nuovi ingressi che devono essere effettuati 72 ore prima di entrare in struttura e ripetuti finito il periodo di quarantena. Nonostante tutte le avversità siamo riusciti, grazie a tutto il personale in servizio ed al coordinamento del Dott. Flamma, ad assistere, confortare ed alleviare le giornate di tutti i nostri anziani ospiti. Speriamo di continuare così e in modo che il Covid non entri nella ns. struttura ci appelliamo anche alla fortuna! Il Consiglio di Amministrazione, il personale e gli ospiti augurano a tutti un sereno Natale.

Giuseppe Tassi



LA MINORANZA CONSILIARE

Cari concittadini,

in prossimità delle festività Natalizie Vi porgiamo i nostri migliori auguri ed in questo periodo così difficile vogliamo dedicare un pensiero particolare ai bambini **UN METRO E MEZZO... VICINI!**

Sulle pagine di un noioso e ordinario libro di storia, i nostri posteri troveranno scritto che alla fine "ce l'avevamo fatta"; che dopo un lungo periodo di paura, dolore e sconforto il mondo intero si è rialzato e ha ripreso a vivere. Nello stesso libro di storia, poi, ci saranno capitoli -che le maestre del futuro faranno sottolineare bene- dedicati ai bambini, veri eroi di questo periodo, catapultati all'improvviso in un mondo parallelo, fatto di mascherine, di gel disinfettanti e di didattica online. Da un bel giorno di primavera un neonato si accorge che le persone non hanno più una bocca, ad un bambino di quattro anni viene detto che non può più pranzare la domenica con i nonni. Ad uno studente è imposto di non condividere la gomma con il compagno; il ragazzo che ama giocare a calcio si trova, con il borsone in spalla, il palazzetto chiuso. Durante la pandemia, che cosa è stato fatto per favorire un sano sviluppo psicofisico del bambino? Quali proposte sono state emanate che abbiano avuto al centro dei propri interessi la tutela dei minori? Ci siamo fatti scappare la possibilità di portare la scuola fuori dalle quattro mura: tra i parchi, i giardini e le vie del paese, rivoluzionando una volta per tutte un sistema scolastico vecchio cento anni. Siamo rimasti ciechi di fronte a famiglie in difficoltà, a studenti con sostegno a cui è stato privato il diritto allo studio. Ci è scivolata tra le mani l'opportunità di creare alleanze educative che avrebbero alleggerito il carico che rispondere alla domanda: "Mamma, cosa ci sta succedendo?". La pandemia ha sconvolto le vite di ognuno di noi, le ha toccate nell'intimità, trascinandole in un vortice che sembra non voler rallentare. Non ha risparmiato nessuno, neanche chi cammina in questo mondo solo da qualche anno. I nostri bambini hanno vissuto importanti regressioni nello sviluppo, il gioco che inscenano ha, molte volte, la morte e la malattia come protagonisti privilegiati, il sonno è spesso disturbato e sono sorte paure nuove. Ma per nostra fortuna, i bambini hanno uno straordinario potere di adattamento

e sono pieni di risorse: si fanno spazio, trovano un posto libero e lo occupano; posto che noi grandi non vedremmo nemmeno. È difficile contenere il loro disagio, in un momento in cui anche noi adulti faticiamo a trovare un "centro di gravità permanente". Noi siamo la loro finestra sul mondo: come facciamo, quindi, ad accompagnare il loro sguardo tra cambiamenti e incertezze? Quotidiani, riviste e tv di tutto il mondo trattano quotidianamente la nuova pandemia da coronavirus; proteggere i più piccoli da tutte le informazioni sarebbe possibile solo tappando le orecchie. Mamma e papà possono diventare degli imbuto che filtrano i messaggi chiari e diretti da quelli fuorvianti e non adatti all'età dei propri figli. Possono formulare domande per stabilire un contatto attivo e bidirezionale: "Ma tu hai capito cosa sta capitando?" "Come ti senti quando ascolti le notizie?" "Lo sai che cosa ci succede se ci ammaliamo?". Creiamo occasioni per capire a che punto è la loro consapevolezza al riguardo, chiarire ciò che è confuso, dare un nome al nostro e al loro sentire e sintonizzarci emotivamente. "Ti capisco se sei preoccupato, anche mamma lo è". "Sei triste perché non vedi i tuoi amici da un po', io sono qui per te". "Sei spaventato perché possiamo ammalarci, anche io ho paura...ma qualcuno si occuperà di noi se staremo male." I bambini viaggiano con le antenne dritte, se ne accorgono subito quando siamo preoccupati, agitati, arrabbiati. Per i più piccoli è un gioco semplicissimo "leggerci attraverso" ... e non amano essere presi in giro! Usiamo la mascherina, non la maschera! Al di sotto dei sei anni, non hanno ancora la giusta percezione del tempo; facciamo capire loro che tutto questo FINIRA: che ancora "per un po'" dobbiamo indossare la mascherina, che "per qualche tempo" non potremo abbracciare e baciare i nostri amici, ma che riprenderemo tutto da dove abbiamo lasciato. Stiamo trascorrendo il periodo più bello dell'anno, quello che scalda il cuore anche alle persone più freddolose. Almeno in questi giorni cerchiamo di stare un metro e mezzo...vicini! Lasciamoci contagiare dall'amore e alla solidarietà che il Natale porta con sé.

Brenda Cerioni

CROCE GIALLA: ANCORA PIU' IN PRIMA LINEA CON L'EMERGENZA COVID19

“Poi, quando la tempesta sarà finita, probabilmente non saprai neanche tu come hai fatto ad attraversarla e a uscirne vivo. Anzi, non sarai neanche sicuro se sia finita per davvero. Ma su un punto non c'è dubbio. Ed è che tu, uscito da quel vento, non sarai lo stesso che vi è entrato.” HARUKI MURAKAMI, Kafka sulla spiaggia (Torino, Einaudi 2008). Eccoci qua, dopo un anno particolare, a raccontarvi quella che è la Croce Gialla oggi. Abbiamo deciso di aprire con questa frase di Murakami perché non c'è modo migliore di descrivere le emozioni che da Marzo ad oggi hanno invaso i cuori dei nostri volontari e dipendenti; una vera e propria tempesta dentro alla quale, come tutti, ci siamo trovati a combattere, mettendoci in discussione e lavorando quotidianamente sulle paure e sui dubbi che hanno attraversato tutti per mesi e mesi. Di certo tutto questo ci ha portato ad una crescita personale e professionale, ma soprattutto ci ha permesso di capire l'importanza che la Croce Gialla ha per il territorio. Ci siamo trovati a far fronte alla gestione di una pandemia che, all'inizio, ci ha trovati impreparati a livello di materiali di protezione individuale. È proprio in questo momento che la vicinanza della popolazione è risultata fondamentale. Abbiamo aperto una raccolta fondi senza aspettarci tutte le risposte che sono, poi, arrivate. Siamo riusciti in poche settimane a creare un magazzino sanitario adeguato alle esigenze del momento, con tute tyvek, guanti in nitrile, visiere, maschere FFP3/FFP2/KN95, mascherine chirurgiche, camici monouso e calzari. Con il resto dei contributi abbiamo acquistato tutti i disinfettanti adeguati alla pulizia dei mezzi dopo ogni trasporto di qualsiasi genere, cosa fondamentale per lavorare in sicurezza e per la sicurezza dei pazienti. Ma nonostante tutto questo non ci siamo mai fermati... Questo 2020 per la nostra Associazione ha portato un cambiamento enorme, dovuto al trasferimento della



sede da Piazza Tarsetti in Via Don Minzoni a Morro d'Alba. Un grande traguardo che, per rimanere in linea con le richieste della Regione, abbiamo dovuto raggiungere il prima possibile. Inoltre sempre per far fronte alle richieste dell'Area Vasta 2 abbiamo allargato il nostro parco mezzi, acquistando un nuovo mezzo di soccorso avanzato. Ad oggi il nostro parco mezzi conta 5 ambulanze sia per i trasporti secondari che per il soccorso avanzato e 1 pulmino disabili per il trasporto di pazienti in carrozzina o autosufficienti. Ad Ottobre, nel rispetto delle norme sulla sicurezza dovute al Covid-19, abbiamo inaugurato la sede e le ultime due ambulanze (Alba 11 e Alba 12), con la partecipazione del Parroco di Belvedere Ostrense e Morro d'Alba, del Parroco di San Massimiliano Kolbe di Jesi, dei Sindaci di Belvedere O.se e Morro d'Alba e alcuni militi della Croce Gialla. Il periodo estivo ha portato altre novità all'Associazione. Abbiamo deciso di iniziare un Corso estivo per i ragazzi dai 14 ai 16 anni per coinvolgere i più giovani nelle nostre attività quotidiane

e soprattutto perché pensiamo che per gli adolescenti sia importante iniziare a conoscere il mondo del soccorso. Anche in questo caso siamo rimasti entusiasti della risposta ricevuta: si è formato un gruppo di 8/9 ragazzi che fin da subito hanno mostrato interesse e si sono impegnati per arrivare a conoscere l'utilizzo dei presidi delle ambulanze, la gestione del paziente e tutte le attività interne dell'associazione. Grazie alla loro disponibilità, infatti, abbiamo ricominciato la distribuzione dei calendari della Croce Gialla, altro progetto a cui siamo legati soprattutto per l'affetto che ci avete sempre dimostrato facendoci entrare nelle vostre case. Speriamo, quindi, di portare avanti nei prossimi anni sia i Corsi estivi per i ragazzi sia la distribuzione dei calendari... noi vi terremo aggiornati sui prossimi eventi nella nostra pagina Facebook!!

I Volontari della Croce Gialla di Morro d'Alba, Belvedere Ostrense e San Marcello

AVIS COMUNALE BELVEDERE: LO SGUARDO OLTRE LA PANDEMIA

Come si fa a tenere unito un gruppo di volontari che promuovono da sempre valori di solidarietà e cittadinanza attiva durante una pandemia che ha coinvolto l'intero pianeta? Questa è la sfida che il direttivo Avis di Belvedere Ostrense si è impegnato di accettare, consapevole che è proprio nel rapporto con la nostra piccola comunità che troviamo la forza per proseguire i nostri obiettivi. A febbraio abbiamo dovuto annullare, non senza rammarico, la consueta Giornata del Donatore manifestazione alla quale tutti i nostri donatori sono molto legati. L'emergenza ci ha fatto comunque sentire uniti e dopo un primo iniziale senso di smarrimento dove la paura portava i donatori a non recarsi ai centri trasfusionali, il coraggio di chi sa di dover essere presente nei momenti di maggiore difficoltà ha avuto la meglio. Al momento della stesura dell'articolo possiamo già contare circa 200 donazioni per la nostra comunale e un dato ancora più confortante viene dalle nuove iscrizioni: persone che hanno recepito l'importanza di essere parte attiva nell'emergenza. Rendiamo noti i loro nomi, senza voler sminuire il prezioso contributo

di tutti i nostri volontari, perché questo sia di stimolo per chi vuole avvicinarsi alla nostra associazione: Secondini Maria Grazia, Montesi Mattia, Verdolini Gian Paolo, Nicolò Franceschini, Baldi Valentina, Cicetti Osaca, De Simone Francesca Clara e in procinto di donare Federica Campolucci. Anche loro possono testimoniare come i centri trasfusionali siano gestiti nella massima sicurezza e come la prenotazione eviti affollamenti e garantisca i distanziamenti necessari. Rivolgiamo ancora un appello agli eventuali donatori AVIS guariti dal covid affinché si rechino ai vicini centri trasfusionali per avere informazioni qualora fossero interessati alla raccolta del plasma iperimmune e rimaniamo a disposizione per chiunque voglia saperne di più sul mondo della donazione. Il 2020 sta ormai giungendo al termine e non sappiamo cosa ci riserverà il 2021 ma l'augurio che vi facciamo è che possiate comunque passare un sereno Natale, noi da parte nostra ci impegneremo a portare avanti, insieme ai nostri donatori, il grande messaggio della solidarietà.

Avis Comunale di Belvedere Ostrense

25 Aprile e 4 Novembre:

L'emergenza sanitaria non ferma le celebrazioni istituzionali

Il sindaco avv. Sara Ubertini ha celebrato la Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, il 4 novembre scorso, recandosi da sola, simbolicamente, presso il Monumento dei Caduti per deporre una corona di alloro in omaggio ai caduti belvederesi di tutte le Guerre. Il sindaco ha poi voluto diffondere tra i cittadini quello che, in altri tempi, sarebbe stato il discorso pronunciato davanti ai cittadini. "Il 4 novembre di oltre cento anni fa terminava il primo conflitto mondiale ed il prezzo pagato in termine di vite umane fu altissimo: milioni di soldati coinvolti, molti dei quali appena diciottenni, migliaia di morti, ferite civili costretti ad abbandonare le proprie case. D'Annunzio allora parlò di "un'Italia più grande a prezzo di sangue e di gloria". Vedete... oggi siamo nuovamente "in guerra" e purtroppo i numeri sono altrettanto spaventosi: oltre 700.000 casi di Covid-19 e quasi 40.000 decessi in Italia. Ed ancora oggi si parla di restrizioni e di limitazioni. Molto è stato chiesto allora ai soldati al fronte e molto ci viene chiesto oggi; e la nostra risposta deve essere sempre di condanna ai gesti ed alle parole che portano alla divisione ed allo scontro, e di elogio, invece, all'unità, alla condivisione, al senso civico ed alla responsabilità. Sarebbe bello riscoprire quell'Unità Nazionale che oggi sembra invece vacillare e che spesso lascia spazio a scontri e personalismi da cui non escono né vincitori né vinti. Ancora una volta, e dopo oltre cento anni, ci scopriamo fragili, tragicamente impotenti di fronte al nemico e ci troviamo nuovamente a combattere per la salvaguardia del bene comune, per la libertà e per il rispetto dei diritti. Ed in questo

risultano fondamentali le Forze dell'Ordine, a cui oggi, 4 novembre, rinnoviamo la nostra gratitudine. In questi anni il loro ruolo è cambiato, si sono trasformate in una forza di pace, protagoniste di azioni di sicurezza in un mondo stravolto da grandi attentati ai diritti primari delle persone e da profondi mutamenti. E la loro risposta è sempre pronta: hanno allestito ospedali da campo durante la prima fase di emergenza Covid-19 ed ora sono di nuovo al fianco di medici, infermieri e strutture ospedaliere per cercare di arginare e contenere il diffondersi del virus. Grazie alle Forze dell'Ordine presenti sul nostro territorio, ai Carabinieri, alla Polizia Locale, ai volontari della Protezione civile ed ai carabinieri in congedo, sempre pronti a rispondere alla nostra chiamata per rendere il nostro paese più unito e sicuro. Il mio invito oggi è quello di fermarci tutti a riflettere sul significato delle parole unità, condivisione e partecipazione, ed a conformare le nostre attività ed i nostri gesti quotidiani al rispetto degli altri. Sempre guardando con grande speranza al futuro e nella consapevolezza, come primo cittadino, che i membri di una comunità, se agiscono insieme, possono fare le cose molto meglio di quanto le farebbero se agissero individualmente!". Purtroppo anche in occasione del 25 Aprile la ricorrenza della Liberazione era stata celebrata con la deposizione, sempre da parte del sindaco Ubertini, di una corona d'alloro al Monumento dei Caduti con un messaggio rivolto ai cittadini dedicato alla libertà, tema quanto mai attuale in questo momento storico.



Celebrato il 38° anniversario del sacrificio del carabiniere Euro Tarsilli



Come ogni anno, il 26 gennaio scorso, Belvedere ha ricordato Euro Tarsilli, morto 38 anni fa per mano delle Brigate Rosse. La cerimonia ha avuto inizio con la deposizione dei fiori sulla tomba del carabiniere ed è proseguita con la deposizione dei fiori alla stele con gli onori militari. Alla cerimonia, oltre ai genitori Pacifico e Attiliana Tarsilli, al sindaco avv. Sara Ubertini, agli assessori e consiglieri comunali, erano presenti il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Ancona, Colonnello Cristian Carrozza, l'ispettore Regionale Marche Associazione Nazionale Carabinieri, Generale in congedo Tito Baldo Honorati, cittadino onorario di Belvedere Ostrense, il Comandante della Compagnia di Senigallia, Cap. Francesca Romana Ruberto, ed i Carabinieri in servizio presso la Stazione di Belvedere Ostrense, nonché i Carabinieri in congedo ed i soci della locale Sezione di ANC e di altre sezioni della provincia. Nella sala consiliare sono state poi consegnate le borse di studio alla memoria di "Euro Tarsilli" agli studenti belvederesi delle scuole secondarie di primo e secondo grado, particolarmente meritevoli nell'anno scolastico 2018-2019. Il sindaco ha ripercorso il tragico evento ribadendo "l'orgoglio di essere concittadino ed il primo cittadino di un giovane di soli 19 anni che ha sacrificato la propria vita per un ideale più alto". Il Gen. in congedo Honorati ha portato il saluto dell'intera ANC, ricordando che "un carabiniere è pronto all'estremo sacrificio dal momento in cui indossa l'uniforme". Il Colonnello Carrozza ha sottolineato che "le cerimonie commemorative hanno un senso solo se ci insegnano e tramandano qualcosa". La riflessione, quest'anno è ricaduta sul valore delle "scelte". Euro Tarsilli "scelse" di fare il Carabiniere in un'epoca difficile, negli anni di piombo, dove gli attentati, soprattutto contro i rappresentanti dello Stato, erano all'ordine del giorno. "Scelse" di non tirarsi indietro di fronte ai terroristi. Sapeva dei rischi che correva con quell'intervento, ma affrontò la situazione con coscienza e lucidità. Sono stati quindi premiati con le borse di studio Melissa Boccoli e Tommaso Scarponi, ex alunni, rispettivamente, dell'Istituto di Istruzione superiore Cuppari Salvati di Jesi e del Liceo Scientifico di Senigallia, e Michela Giorgi, dell'Istituto comprensivo di San Marcello. La ricorrenza si è conclusa con la messa celebrata da mons. Giancarlo Cicetti.

PRO LOCO: "UN ANNO DI TANTE INIZIATIVE E LE NOVITÀ PROSEGUIRANNO..."

Eccoci a fare un bilancio dell'anno 2020, anno particolare dal punto di vista dell'emergenza sanitaria ma che ci ha permesso ugualmente di fare alcune iniziative volte a ritrovare un sorta di "normalità", cercando di portare allegria e spensieratezza alla comunità. A febbraio come consuetudine abbiamo organizzato la festa di Carnevale. Come ogni anno c'è stato il concorso dei carri e della maschere, hanno partecipato sia adulti che bambini, sia del posto che di fuori, passando una domenica pomeriggio in allegria e divertimento, allietata da musica, stelle filanti, animazione e il tradizionale lancio di caramelle. La giuria ha decretato come vincitore il carro degli Dei dell'Olimpo, fatto da un gruppo di ragazzi di Belvedere che hanno impiegato tempo e risorse per creare un vero e proprio capolavoro! Un ringraziamento va a tutti coloro che hanno partecipato (carri e maschere) e reso questa festa un successo! Purtroppo a marzo, nonostante i tanti progetti, ci siamo dovuti fermare; a giugno, una volta capite le regole per fare eventi, in due settimane abbiamo preparato un programma di appuntamenti estivi ricco e adatto a qualsiasi fascia di età. Con la collaborazione dell'associazione Living abbiamo formato delle nuove guide turistiche con l'obiettivo di creare una squadra di volontari che raccontino la storia di Belvedere. Abbiamo quindi programmato una serie di appuntamenti serali "A spasso nel borgo" nel mese di luglio e di agosto creando delle visite guidate dove venivano mostrate sia le bellezze che la storia di questi luoghi resi magici anche dall'atmosfera creata dalla notte. Sono state delle serate molto piacevoli con una grande partecipazione di locali e non solo.

Con l'occasione abbiamo riaperto il Museo dell'Immagine Postale, la Casa Comunale e l'ex Convento delle Clarisse. Anche quest'anno abbiamo proposto "Belvedere sotto le stelle" presso il campo sportivo "Mario Piccioni" cambiando però la formula con la possibilità di fare la cena da seduti o il pic nic in mezzo al prato, questo sempre per garantire il distanziamento sociale ed eventi in tutta sicurezza. C'era l'animazione per i bambini con spettacoli vari di intrattenimento e per i grandi con la possibilità di osservare le stelle con un astrofilo appassionato e appassionante che ci ha incantato con i suoi racconti sulla volta celeste e sulla luna. Per animare il centro, con la collaborazione di Michele Pellegrini, abbiamo organizzato "il Burraco in piazza", serata molto suggestiva di enorme successo e partecipazione. In collaborazione con l'Avis di Belvedere abbiamo curato l'evento in piazza "Pesce e verdicchio", una cena in centro sotto le stelle allietata da musica jazz aspettando il ferragosto. Purtroppo questo è stato l'ultimo evento della stagione anche se ne avevamo altri in programma ma vista la situazione epidemiologica abbiamo preferito, a malincuore, annullare gli eventi programmati. Purtroppo la festa dei "Vecchi sapori di autunno" ovviamente non è stata fatta e speriamo di poter festeggiare il prossimo anno con spensieratezza e tranquillità. Stiamo già lavorando a tante novità da poter condividere con voi appena sarà possibile! Un ringraziamento speciale va a tutte quelle persone che ci hanno aiutato durante questi eventi, all'Avis che incarna lo spirito di collaborazione che ci dovrebbe essere tra le Associazioni, a Sara Giorgi e Giorgia Cameruccio che nonostante



la giovane età si sono messe in gioco rendendo speciali le visite turistiche che abbiamo fatto, l'Associazione living per il materiale e il supporto, la protezione Civile e tutti coloro che in qualche modo ci hanno dedicato il loro tempo libero per il bene del paese e l'ottima riuscita degli eventi.
Stay tuned...

Pro Loco Belvedere



Confraternita: "LONTANI FISICAMENTE MA SEMPRE VICINI NELLA FEDE"

E' quasi un anno trascorso senza aver potuto partecipare fisicamente alle tante celebrazioni che la nostra Parrocchia ci propone, ma non consideriamo tutto questo "tempo perso" perchè con gli occhi della fede cerchiamo di vederlo sotto un altro aspetto. La fede che professiamo vestendoci dell'abito della Confraternita è solo un segno esteriore di quello che nei nostri cuori e nelle nostre vite ogni giorno cerchiamo di vivere: credere che Gesù Cristo è sempre al nostro fianco e tutto concorre al nostro bene. L'invito, ma anche l'augurio, da parte del parroco don Giancarlo, della Confraternita del Santissimo Sacramento, della Buona Morte e l'arciconfraternita di Maria Santissima della Misericordia in vista delle prossime festività natalizie è quello di tenere il nostro sguardo sempre rivolto al Cielo, con la Speranza che non delude, e farci prossimi di chi si trova nel bisogno, che sia materiale o spirituale.

Confraternita del Santissimo Sacramento

In un periodo difficile non sono mancate, fortunatamente, anche le belle notizie. La comunità belvederese si è infatti simbolicamente stretta attorno a due concittadine che hanno raggiunto traguardi da record. Giuseppina Ceccarelli ha compiuto 105 anni mentre Irma Donninelli è una nuova centenaria di Belvedere.



“Peppa” spegne 105 candeline: un record di longevità per Belvedere

Un compleanno d’eccezione, è proprio il caso di dirlo, quello festeggiato il 7 luglio. La signora Giuseppina Ceccarelli ha compiuto ben 105 anni. Un record di longevità per cui tutti belvederesi si sono

secolo è stata la sarta del paese, è stata il punto di riferimento non solo di tantissime allieve (negli anni in cui si andava “bottega” per imparare un mestiere) ma anche di tantissimi clienti che negli anni si sono rivolti a lei per cucire abiti e fare rammendi. Il compleanno speciale di “Peppa” è

congratulati con “Peppa”, come tutti affettuosamente la chiamano. Un viso ancora giovane e fresco, una mente lucida e un animo vivace: certamente Giuseppina non dimostra gli anni compiuti. “Peppa”, che per oltre mezzo

anche un segnale di grande speranza, in un periodo in cui siamo ancora alle prese con l’emergenza sanitaria del Covid-19. “Giuseppina ha compiuto 105 anni ed il suo compleanno cade in un periodo purtroppo difficile e non possiamo festeggiarla come vorremmo, ma sicuramente l’affetto e la vicinanza delle persone più care è portavoce di quello di tutti noi -ha ricordato il sindaco Sara Ubertini- A lei, dunque, va un ringraziamento speciale per il suo esempio di vita ed un augurio di grande serenità per i prossimi anni, da parte mia e di tutta la comunità Belvederese”.

(La foto è stata scattata in occasione del 104° compleanno dello scorso anno).



100 candeline per Irma Donninelli: la comunità si arricchisce di una nuova centenaria

Irma Donninelli lo scorso mese di aprile ha compiuto ben 100 anni, tagliando così un traguardo di

anni di matrimonio. Da lì una vita in salita che Irma ha portato avanti con forza e determinazione, crescendo due figlie Franca e Graziella praticamente da sola. Una vita travagliata e piena di sacrifici, ma pur di allevare

eccezione. “Nonna Irma”, come tutti la chiamano in famiglia, è una belvederese doc, è infatti nata nel piccolo centro il 15 aprile 1920 ed ha sempre vissuto lì. A vent’anni sposa Dario Ceccarelli ma purtroppo resta vedova giovanissima, dopo solo cinque

dignitosamente la sua famiglia non si è mai arresa “e forse -ricordano i familiari- questo tipo di vita le ha dato la forza per raggiungere questo felice compleanno”. Oggi nonna Irma, che nonostante l’età gode di buona salute, vive in casa con il genero Franco Morresi e trascorre serenamente la sue giornate circondata dall’affetto dei cari. “Avevamo sognato una grande festa con figli, nipoti, i sei pronipoti e parenti ed amici ma purtroppo con grande rammarico dobbiamo rimandare per il terribile momento che stiamo attraversando -aggiungono i familiari di Irma. Speriamo che il buon Dio ci permetta di festeggiarla in grande nei prossimi mesi”.

LA CLESSIDRA: “UN ANNO PARTICOLARMENTE DIFFICILE, MA NON CI ARRENDIAMO”

Siamo giunti alla fine dell’anno 2020... un anno da dimenticare, completamente! Purtroppo, anche la nostra piccola realtà è stata colpita dal Covid 19. L’Associazione di Promozione Sociale “La Clessidra” nell’anno trascorso, non ha potuto svolgere le attività degli anni

precedenti, quali incontri, cene solidali ed altro. Questo ha comportato la mancanza di fondi per le casse sociali, ma soprattutto ci ha reso impossibile disporre di alcuna somma da destinare alla solidarietà. Ci stiamo avvicinando al Natale e nei nostri cuori deve rimanere sempre viva la speranza che tutto possa tornare alla normalità, per poterci ritrovare ancora insieme, nonostante tutto. Comunque vada, un ringraziamento particolare va a tutti coloro che hanno contribuito e creduto

alla realizzazione dell’Associazione “La Clessidra”, in primis alla signora Leda Capodimonte, ai soci e a tutte quelle persone che in diversi modi hanno sostenuto il buon andamento dell’Associazione. Il Comitato Direttivo, Augura a tutte le famiglie di trascorrere un sereno Natale.

*Associazione di Promozione Sociale
“La Clessidra”*

CALCIO: TERRE DEL LACRIMA, "APPUNTAMENTO DI NUOVO ALLO STADIO NEL 2021"

La situazione del calcio dilettantistico al tempo della pandemia non consente purtroppo di parlare di partite, gol, vittorie. La stagione 2019/2020 si è interrotta a febbraio, senza potersi concludere sul campo, mentre la nuova non è ancora ufficialmente partita e, di rinvio in rinvio, dovrà con ogni probabilità attendere la primavera per poter sperare in un suo inizio. Troppo alto il rischio, soprattutto per il suo peso di incertezze nel conciliare lavoro, tutela della salute e passione. In uno scenario così triste, questo periodo è però servito da base per progettare il futuro, non solo quello di breve periodo. Lo scorso luglio c'è stato infatti il completamento del percorso sportivo avviato nell'estate del 2019 con la fusione tra Belvederese e Union Morro D'Alba che aveva dato vita alla nuova società Terre del Lacrima, ora completato dall'ingresso nel progetto del San Marcello, che ha cessato la propria attività sportiva aderendo con convinzione al progetto. In parallelo a quest'inglobazione, c'è stato l'insediamento del nuovo consiglio direttivo, formato da quindici dirigenti, cinque per ciascuna delle vecchie società che hanno dato vita alla fusione: il nuovo presidente è Armando Cingolani, mentre i due vicepresidenti Marco Dottori e Luciano Brocanelli. Per la parte tecnica la scelta è ricaduta sull'esperto Ennio Bozzi, che sarà supportato nelle scelte dal direttore sportivo Fausto Scarponi, affiancato da Luciano Birarelli e Giampaolo Carletti. Prima dello



stop, la squadra aveva già effettuato alcune settimane di preparazione, e lo scorso settembre si era tenuto un incontro con i rappresentanti delle tre amministrazioni comunali. Alla base la volontà di intessere un rapporto con le altre associazioni, oltre a confermare la sinergia strettissima già attiva da tempo con la Union Tre Colli, anche nella gestione dell'impiantistica sportiva. Conclusa l'epoca gloriosa dei campanilismi sportivi, con il loro carico di passione, storia vissuta e rivalità, crediamo non sia terminata la capacità del calcio di poter stupire ed emozionare, costruendo nuove storie e, si spera, nuove vittorie. Per questo motivo il progetto del Terre del Lacrima è ambizioso, ma con una filosofia graduale. La speranza, nel salutare il 2020 e dare il benvenuto al nuovo anno, è quella di poter assistere nuovamente al "Mario Piccioni" di Belvedere allo spettacolo festoso del calcio.

Terre del Lacrima

PALLAVOLO: LA VOLLEY 3 PRONTA ALLA GRANDE PER LA STAGIONE AGONISTICA 2020-2021



Tutto pronto per ripartire alla grande in casa Volley 3, Associazione Pallavolistica che comprende tre comuni (Belvedere Ostrense, San Marcello e Morro D'Alba). Si partirà con la Serie "C" maschile che rappresenta la formazione più alta in classifica e che affronterà la massima serie Regionale guidata sapientemente da Gianremo Badiali coadiuvato dal Campione Andrea Bari che metterà a disposizione tutta la propria esperienza in campo pallavolistico per ottenere il meglio da questa ottima formazione che si appresta ad affrontare un campionato impegnativo e di grande livello. Novità la Serie

si è sempre ottimamente comportata nella massima serie Provinciale, preparandosi sempre al meglio e integrando giovani talenti con giocatrici più esperte. Ottima formazione con nobili obiettivi. Ottimi propositi anche per le formazioni più giovani del settore femminile. Under 17 e Under 19 saranno guidate da Andrea Bari che ha costruito negli anni un ottimo gruppo migliorandolo di anno in anno. Il gruppo rappresenta un'ottima risorsa per il futuro del panorama pallavolistico. Alle formazioni più in evidenza, impegnate in campionati Regionali e

"D" maschile che ha ottenuto la promozione dalla Prima Divisione. Simone Barocchi guiderà questa formazione che avrà modo di trarre grande esperienza da un campionato regionale che ha sempre, negli anni, formato atleti di tutto rispetto successivamente inseriti in categorie maggiori. A livello femminile la Volley 3 presenta due formazioni altamente competitive. La Prima Divisione, guidata da Simone Rocchetti, che Provinciali, si aggiunge un settore Giovanile di tutto rispetto, composto da una Under 13, una Under 15 e dal settore Minivolley che fanno ben sperare per il futuro di tutte le formazioni sopra elencate, che troveranno sicuramente nuova linfa negli anni a venire, quando i giovanissimi talenti matureranno e formeranno le squadre nelle prossime annate. Il settore Minivolley sarà seguito da istruttori esperti e qualificati. Massimiliano Bellagamba, Luca Luconi in collaborazione con Gianremo Badiali, formano lo staff che si occuperà dei giovanissimi di settore. "Siamo pronti a ripartire - ha detto il Presidente Luciano Carotti - e ogni tassello è stato sistemato per portare avanti tutte le formazioni e tutti i settori della nostra Associazione. Siamo pronti per presentare atlete, atleti e staff, ma lo faremo con modalità diverse rispetto agli anni precedenti, nel rispetto delle regole per l'attuale emergenza sanitaria in atto". Nei prossimi giorni verranno presentate tutte le formazioni con relative atlete e atleti che le compongono, uniti allo staff che ne seguirà la preparazione e l'andamento in campionato. Saremo sempre presenti alle presentazioni per tenervi aggiornati sul mondo della pallavolo e dello sport in genere.

*Francesco Bettini
senigalliasport.net*

Asd union tre colli: "COVID-19, QUESTO È STATO L'INIZIO DI UN INCUBO PER MOLTI DI NOI"



Il mondo agonistico segna il passo di fronte all'avanzata del Coronavirus e sono stati fortemente penalizzati sia lo sport professionistico che quello amatoriale e di base. Interrotti i campionati di qualsiasi disciplina e rinviate tutte le manifestazioni poiché diversi gli atleti di varie discipline sono stati contagiati dal Covid-19. Cosa che ha convinto dirigenti e istituzioni sportive a decretare lo stop di ogni attività in attesa di tempi migliori. Palestre, piscine e centri sportivi sono tuttora chiusi ma non per questo la voglia di sport delle persone e soprattutto dei bambini è diminuita ma nel rispetto delle misure di sicurezza, prima tra tutte il distanziamento sociale potrebbe aiutare a non ricadere nel lockdown poiché sarebbe grave una ricaduta in termini economici e sociali. Nel ricordo della sospensione scolastica, dove i bambini più piccoli hanno visto la loro routine stravolta (e dalla pedagogia sappiamo che i bambini dai 0 ai 6 anni sono i più legati alla routine

che dà loro sicurezza ed equilibrio), anche i più grandi hanno bisogno di relazioni esterne e della loro vita normale cercando di lasciare loro almeno la possibilità di andare a scuola. La nostra associazione polisportiva che fino ad ora ha organizzato varie discipline sportive come il calcio, la ginnastica artistica, la danza moderna, il bodyfitness, la ginnastica dolce, il risveglio muscolare, lo yoga e il ciclismo, ha tentato di mantenere i contatti fin quando era possibile con i recuperi delle attività per la stagione passata. Il direttivo, con il confronto e il supporto degli allenatori, per quanto riguarda il calcio ha deciso di continuare gli allenamenti individuali ed esterni senza l'utilizzo degli spogliatoi mentre gli istruttori delle altre discipline al momento in stand by cercano di mantenere i contatti con i ragazzi, facendo delle ludiche richieste di video per far sentire la presenza e soprattutto far sapere che noi ci siamo; in stand by anche la nuova stagione sportiva. Per noi, lo sport

è, in primis, una forma di relax e svago, soprattutto dopo le dure giornate, poiché ci offre la possibilità di divertirci e di lasciarci alle spalle lo stress e il peso dei problemi che abbiamo dovuto affrontare durante la giornata; in più ci permette di passare del tempo con gli amici e conoscerne di nuovi. Ma per i ragazzi non è solo questo, lo sport insegna principi e valori, come il rispetto per gli altri e il lavoro di squadra. Lo sport aiuta a crescere favorendo lo sviluppo dei ragazzi, sia a livello morale che educativo; il calcio o la pallavolo, ad esempio, insegnano il rispetto, sia per se stessi che per l'avversario, insegnano a credere nei compagni senza giudicarli, sostenendoli sempre. Anche gli sport individuali sono portatori di valori e principi, insegnano a credere in se stessi e nelle proprie capacità, portano a migliorarsi, aiutano a superare i propri limiti e a migliorare l'autostima. Lo sport è vita.

Asd Union Tre Colli

Bocciofila Belvederese : "Chiudiamo un anno da dimenticare e guardiamo avanti"

Possiamo archiviare il 2020 come un anno da dimenticare, a causa del Covid e per tutelare la salute dei frequentatori del Bocciodromo abbiamo deciso di chiudere il 5 marzo quando i contagi di questo Virus cominciavano ad aumentare in modo importante. In questi primi 2 mesi del 2020 siamo riusciti a svolgere la seconda edizione della gara di bocce femminili, manifestazione partecipata con entusiasmo da molte signore di Belvedere, lo stare insieme e divertirsi con un pizzico di agonismo fanno passare delle belle serate. Il torneo si è svolto nei primi mesi dell'anno, le giocatrici si sono allenate per vario tempo poi si

sono sfidate in un torneo che ha dato modo di conoscersi e frequentarsi, tutto poi si è concluso nel periodo di carnevale con una grande abbuffata di castagnole fatte e offerte dalle stesse giocatrici. In soli due mesi i nostri atleti hanno potuto partecipare solo a poche gare ma alcuni si sono distinti ugualmente con un terzo posto nel torneo a coppie organizzato dalla Società Bocciofila di Moie. Il Bocciodromo è frequentato oltre che dagli appassionati delle bocce e anche da molti belvederese e non solo, che ne fanno un punto di ritrovo per incontrarsi e giocare anche a carte, contiamo più di 100 soci. Purtroppo in questo

momento la situazione dei contagi da Covid non ci permette di riaprire, in questi mesi abbiamo dovuto rinunciare a molte occasioni per ritrovarci, stare insieme, mangiare e far festa. Pranzo del tesseramento, la mangiata della polenta, la trippa, lo stoccafisso, ecc. Non ci resta altro che augurare un buon Natale a i soci e a tutti i belvederese con la speranza che nel prossimo anno si possa tornare alle nostre abitudini di sempre. Auguri di un sereno Natale e tanta salute per il nuovo anno.

La Bocciofila Belvederese



**"La pazienza è aspettare.
Non aspettare passivamente.
Questa è pigrizia.
Ma andare avanti
quando il cammino
è difficile e lento".**

(Lev Tolstoj)

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
AUGURA A TUTTA LA CITTADINANZA
BUONE FESTE